Ballabio, il Comune "free parking"

La curiosità. Scelta controcorrente mentre nei paesi di Valsassina e lago si moltiplicano i posteggi a pagamento
Non c'è neppure l'imposta di soggiorno. Bussola: «Non vessiamo turisti e residenti: già si pagano troppe tasse»

BALLABIO
FABIO LANDRINI

Centinaia di parcheggi in tutto il paese. E nemmeno uno a pagamento.

La scelta di Ballabio è decisamente controcorrente rispetto alle altre Amministrazioni del territorio, dove le casse comunali sono rimpinguate dai soldi che i turisti (ma a volte anche i residenti) sono costretti a sborsare per lasciare l'auto in sosta.

Nel primo paese della Valsassina (per chi viene da Lecco) i posteggi sono, infatti, solamente a disco orario oppure addirittura totalmente liberi. In nessun punto del Comune si paga il balzello per lasciare le vetture in sosta. «E non vogliamo mettere parcheggi a strisce blu – garantisce il sindaco **Giovanni Bruno Bussola** – Nel programma elettorale era specificato l'obiettivo di creare nuovi posti auto, ma nessuno di questi sarà a pagamento». Una scelta che favorisce i residenti che vogliono spostarsi per Ballabio in auto per le commissioni, ma anche (se non soprattutto) i turisti, che arrivano per fare un giro in montagna.

«Cerchiamo di vessare i cittadini il meno possibile – indica Bussola – Già pagano molte tasse, ci sembra giusto evitare di gravare ulteriormente sulle proprie casse».

Così l'unico parcheggio "diverso" è quello che si trova fuori dallo studio pediatrico, a Ballabio superiore: «C'è un posto prioritario per i medici, nel caso dovesse servire perché tutto pieno intorno».

> L'unico posto auto "diverso" è quello riservato allo studio pediatrico

Le agevolazioni

Per agevolare i turisti un'altra scelta dell'Amministrazione comunale è quella di evitare la tassa di soggiorno per chi pernotta negli alberghi, nei bed and breakfast o al camping.

«Ci sembrano entrambi modi per agevolare le persone a venire qui e passeggiare sui nostri monti, come il Due Mani e la Grigna, ma non solo – prosegue il sindaco – Ballabio è in una posizione strategica, alle porte della Valsassina, ideale per i turisti che vogliono fare escursioni in montagna».

Se Bussola è categorico nella sua decisione di non mettere posteggi a pagamento, rendendo Ballabio un caso eccezionale in tutto il territorio (e non solo), c'è anche da dire che entro la fine dell'anno, tecnicamente, questo record non sarà più immacolato. E anche questo è un caso eccezionale.

L'eccezione

Perché i parcheggi a pagamento previsti ai Piani Resinelli saranno per la maggior parte nel territorio comunale ballabiese. «Si tratta però di un'iniziativa della convenzione e i ricavi saranno utilizzati per investimenti nella località» sottolinea Bussola.

Questa decisione, infatti, è stata presa insieme agli altri amministratori che compongono la convenzione per i Piani, quindi dai rappresentanti di Abbadia Lariana, Mandello, Lecco, Comunità montana del Lario orientale e Valle San Martino e, ovviamente, Ballabio.

È ancora da capire quando partirà la sosta a pagamento ai Resinelli: quel che è certo è che gli uffici dei Comuni coinvolti sono al lavoro per regolamentare il progetto.

Al di là di questo caso eccezionale quindi Ballabio rimarrà ancora senza strisce blu. Almeno per tutta la durata dell'Amministrazione Bussola. E nei prossimi mesi gli stalli aumenteranno ancora.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il posteggio di via Fiume: solo strisce bianche

L'area della Stanga, a fine paese, prima di salire ai Resinelli

Giovanni Bruno Bussola